

LA CONSEGNA

Il premio Are va ad Aragona, Vorarlberg e Stiria

UDINE. È la regione spagnola di Aragona la vincitrice del premio «European Award for Innovative Regions», istituito dal Friuli Venezia Giulia e dall'Are (assemblea delle Regioni d'Europa), per riconoscere quelle autorità e istituzioni regionali europee che abbiano promosso l'innovazione sul proprio territorio. Il premio è stato consegnato dal ministro Tommaso Padoa Schioppa a Jesus Santamaria Ramiro, direttore del Dipartimento di scienze e tecnologia dell'università di Zaragoza-Aragona. La giuria internazionale del premio (il segretario generale dell'Are, Klaus Klipp, Isaac Getz, docente alla Scuola europea di management a Parigi, e Peter Heydebreck manager director del gruppo AG di Karlsruhe) ha selezionato poi tra i «tanti progetti pervenuti - ha ricordato Klipp - dal Portogallo alla Moldavia, dalla Scandinavia alla Croazia» i Land austriaci Vorarlberg e Stiria, rispettivamente secondo e terzo premio. È stato Jean-Paul Fitoussi a consegnare il secondo premio a Manfred Hellrigl, mentre Riccardo Illy, presidente anche dell'Are, ha premiato Gerald Schopfer, già ministro della Stiria. «Il progetto Innova100: avvio di attività di innovazione in 100 aziende, presentato dalla direzione Ricerca, innovazione e sviluppo della Regione di Aragona - ha spiegato Klipp - mira a introdurre ricerca e sviluppo nelle piccole e medie imprese (nella regione meno dell'1% delle aziende manifatturiere ha più di 50 dipendenti) attraverso quattro strategie elaborate assieme all'Università di Zaragoza e l'Istituto tecnologico di Aragon. Le strategie erano indirizzate alla fornitura di supporto tecnico e amministrativo alle imprese non innovative per fare avanzare proposte di ricerca e sviluppo, all'inserimento di neolaureati di facoltà scientifiche nelle Pmi e di funzionari per trasferire il know how dell'Università e dell'Istituto tecnologico. Le attività di "spin off" hanno dato l'avvio a nuove 13 imprese».

